



*Camellia japonica*

**Mario Vietti – TURIN GARDEN**

## AGENDA DI GIARDINAGGIO:

### I LAVORI DI APRILE

#### *Tappeto erboso*

- Tosate il prato ad intervalli regolari in modo da garantire una crescita fitta e uniforme. E' necessario cadenzare i tagli in base alla crescita dell'erba: intervenite con un tosaerba a lama elicoidale ogni 3-4 giorni se il tappeto erboso è di tipo fine e ogni 10-15 giorni con una macchina a lama rotativa sui prati di tipo rustico. In linea di massima l'altezza di taglio e la frequenza dovrebbero essere regolate in modo da asportare non più di un terzo delle foglioline. E' molto importante che le lame del tosaerba siano sempre ben affilate per ottenere dei tagli netti e non sfilacciati.



Rifinite i bordi e le zone difficilmente raggiungibili con le macchine, utilizzando un rifilabordi o delle forbici apposite.

- Dopo il taglio del prato rastrellate accuratamente per raccogliere tutto lo sfalcio che, se lasciato sulla superficie erbosa, potrebbe ostacolare l'aerazione e favorire le malattie fungine.
- E' possibile intervenire contro le infestanti a foglia larga eventualmente presenti (*Bellis perennis*, *Plantago*, *Taraxacum*, *Rumex*, *Trifolium repens*, *Veronica*, ecc.). Se il prato è di piccole dimensioni o se le infestanti sono poche, potete asportarle con l'aiuto di un coltellino; in alternativa, se non se ne può fare a meno, potete effettuare un diserbo chimico. In questo caso occorre distribuire con una pompa a spalla un diserbante selettivo in grado di agire esclusivamente sulle infestanti grazie ad un diverso assorbimento da parte delle graminacee del prato.

Utilizzate prodotti a base di Dicamba (ad es. **Mondac\*** nella dose di 100 cc in 60 litri di acqua per 1000 m<sup>2</sup>). Per garantire l'assorbimento del prodotto, è consigliabile intervenire in giornate asciutte e non ventose, sospendendo le annaffiature per almeno 24 ore e le operazioni di tosatura per quattro giorni.

- Aprile è un ottimo periodo per effettuare una trasemina o una rigenerazione delle zone del prato degradate o prive di erba.

## **Alberi, arbusti e piante rampicanti**

- L'inverno più lungo e rigido del solito ha provocato numerosi danni da gelo ai quali possiamo ovviare asportando le parti morte e dando una generosa concimazione chimico-organica.
- E' consigliabile bagnare le piante acidofile (*Azalea, Camellia, Rhododendron, Skimmia*, ecc.) con acqua priva di calcare: potete usare quella piovana o aggiungere dei decalcificanti a base di solfato di ferro per correggere le acque troppo dure. Ricordatevi che queste essenze prosperano in terreni acidi, friabili, ricchi di sostanza organica e sufficientemente drenati; devono essere collocate in posizione piuttosto ombreggiata e riparata dalle correnti. Per la messa a dimora scavate una buca di dimensioni adeguate, sistemate le piante e colmate lo spazio rimanente con un miscuglio di torba acida e terriccio addizionato con un concime completo di microelementi addizionato di solfato di ferro o granuli di zolfo.
- Le condizioni ambientali di questo periodo favoriscono una crescita vigorosa delle erbe infestanti: eliminatele regolarmente estirpandole con le mani o aiutandovi con una zappetta o una vanga-forca, cercando di asportare tutto l'apparato radicale. Dopo aver eseguito queste operazioni, è raccomandabile eseguire una pacciamatura con materiale organico.



- Una gradevole soluzione per ostacolare la crescita delle “erbacce” può essere quella di piantare alla base di alberi e arbusti e negli angoli di difficile manutenzione delle specie tappezzanti: *Campanula portenschlagiana, Dorycnium, Erica, Pachysandra terminalis* “Green Carpet”, *Thiarella, Thimus, Waldsteinia*, ecc. che con la loro vegetazione impediscono la crescita delle infestanti.
- Fissate i nuovi getti delle specie rampicanti ad appositi sostegni, avendo l'accortezza di non stringere troppo le legature.

### **POTATURE:**

- Potate gli arbusti che hanno concluso la fioritura sul legno vecchio, ad es. *Chaenomeles japonica, Deutzia, Forsythia, Genista, Hamamelis*, Melo da fiore, *Prunus* da fiore, ecc.: accorciate la nuova vegetazione e recidete i rami fioriferi vicino alla gemma all'attacco con il ramo principale più vecchio.
- E' il periodo più indicato per potare alberi ed arbusti sempreverdi, in particolare olivo, oleandro, camelia, *Magnolia grandiflora, Viburnum tinus*, ecc.
- Accorciate le siepi di *Euonymus japonicus, Ilex aquifolium, Lavandula, Prunus laurocerasus, Prunus lusitanica* e *Rosmarinus officinalis* così da favorire una crescita folta e regolare; riducete i rami divaricati dalla neve durante l'inverno di *Cupressocyparis, Thuja* e *Cupressus*.

### **MOLTIPLICAZIONE:**

- Si possono moltiplicare per talea: *Hypericum, Lonicera*, lauroceraso, mora, *Parrotia, Paulownia, Rhyncospermum*; per polloni: *Fatsia, Rhus, Spiraea, Symphoricarpos*.

## FIORITURE:

- Il freddo ha fatto ritardare le fioriture di circa 20 giorni ma in breve dovrebbe recuperare il ritardo riallineandosi alla stagione primaverile. In questo periodo tra le fioriture più appariscenti potete ammirare quelle di *Magnolia liliflora*, *M. stellata* e *M. x soulangeana*. Fioriscono inoltre *Amelanchier*, *Azalea*, *Camellia*, *Ceanothus*, *Cercidiphyllum japonicum*, *Choisya ternata*, *Clematis*, *Pieris*, ***Rhododendron* (pianta del mese)**, *Osmanthus*, *Osmarea x burkwoodii*, *Paulownia tomentosa*, *Spiraea*, numerosi *Prunus*, meli da fiore, ecc.



## **Roseto**

- Nella prima metà del mese è ancora possibile procedere con la messa a dimora dei rosai a radice nuda, seguendo i consigli del mese precedente. Ricordate che la buona riuscita della piantagione dipende in larga misura dall'utilizzo di essenze sane e robuste, provviste di un apparato radicale ben sviluppato e di una parte epigea composta da almeno due o tre rami vigorosi e disposti in modo equilibrato. Prima di effettuare l'impianto, occorre accorciare le radici troppo lunghe e recidere tutte le parti rotte o rovinare. Se l'apparato radicale si presenta secco, si consiglia di lasciarlo in acqua per qualche ora fino a quando si sarà completamente idratato.
- Se non lo avete ancora fatto, concimate con un prodotto specifico per rose (ad es. Compo concime per rose, da utilizzare nella dose di 30 g/m<sup>2</sup>).
- Annaffiate con regolarità in base all'andamento climatico, avendo l'accortezza di non bagnare le foglie, facilmente soggette a muffe e marciumi.
- Alla fine del mese, quando le temperature si saranno stabilizzate, distribuite uno strato di materiale pacciamante (corteccia di pino) alla base delle piante. Prima di eseguire questa operazione è consigliabile eliminare le erbe infestanti eventualmente presenti.

## **Piante annuali e biennali**

- Si possono seminare in piena terra numerose annuali rustiche (*Alyssum maritimum*, *Calendula*, *Clarkia*, *Eschscholzia*, *Helianthus*, *Tropeolum sp.*, ecc.). Ricordate che il successo della semina è legato, oltre che alle condizioni climatiche e pedologiche, anche alla germinabilità dei semi. Per questo motivo è raccomandabile acquistare ogni anno dei semi freschi e conservarli in un luogo asciutto fino al momento dell'utilizzo.
- Lavorate il terreno che dovrà ospitare le nuove piantagioni: vangate in profondità, zappettate e livellate il suolo con un rastrello; concimate con una dose abbondante di



letame maturo misto a torba (30 kg. ogni 10 m<sup>2</sup>) per incrementare la fertilità e garantire alle piantine nutrimento sufficiente per tutta la stagione.

- Potete trasferire in piena terra le piantine allevate fino ad ora in ambiente protetto e sufficientemente accresciute.
- Concimate ogni due settimane le piantine in fioritura (*Bellis perennis*, *Lunaria annua*, *Matthiola*, *Primula*, *Viola*, ecc.) con un fertilizzante minerale ad elevato titolo di potassio, aggiungendolo all'acqua delle annaffiature; asportate regolarmente i fiori appassiti per stimolare l'emissione di nuovi boccioli.

## **Erbacee perenni**

- Continuate ad eliminare con regolarità le erbe infestanti e dividere i cespi delle perenni che lo necessitano, seguendo i consigli suggeriti il mese precedente. a dividere.
- Si possono piantare a dimora numerose perenni a fioritura estiva e autunnale (*Aster* settembrini, *Coreopsis*, *Delphinium*, *Eryngium*, *Gaillardia*, *Gunnera*, *Heuchera*, *Linum*, *Polemonium*, *Rudbeckia*, ecc.). Dal momento che queste piante rimarranno nella stessa posizione per più anni, è raccomandabile preparare con cura il terreno prima di effettuare gli impianti.
- Ricordatevi di posizionare dei tutori vicino alle perenni caratterizzate da un fusto esile (*Aster*, *Lupinus*, *Thalictrum*, ecc.), o che dovranno sostenere delle infiorescenze molto pesanti (ad es. *Delphinium*, *Erigeron*, *Gaillardia*, ecc.). Verso la fine del mese è consigliabile cimare i giovani germogli per favorire la ramificazione delle piantine ed una fioritura più tardiva, ma più abbondante.
- Si possono seminare in cassone freddo *Anaphalis*, *Campanula*, *Erigeron*, *Lupinus polyphyllus*, *Malva*, *Morina*, *Nepeta nervosa*, ecc..
- Sono in fiore: *Alyssum*, *Aquilegia*, *Aubretia*, *Caltha*, *Dicentra*, *Doronicum*, ecc..



## **Bulbose**


- Potete mettere a dimora i bulbi a fioritura estivo-autunnale, come *Crocasmia*, *Dahlia*, *Fresia*, *Gladiolus*, *Lilium*, *Muscari*, *Narcissus*, *Ranunculus*, ecc.. Asportate le erbe infestanti e vangate il terreno superficialmente, incorporando se necessario torba e letame maturo. Dopo aver lasciato riposare il suolo per qualche giorno, scavate delle buchette profonde circa 2 volte l'altezza dei bulbi e disponeteli con le gemme fiorali rivolte verso l'alto.
- Potete ammirare le fioriture di *Anemone*, *Fritillaria*, *Hyacinthus*, ***Muscari***, *Narcissus*, *Tulipa*, ecc. E' bene asportate regolarmente i fiori appassiti, per evitare la produzione di inutili semi e favorire la produzione di altri fiori, ed annaffiate ogni 3-4 giorni in caso di siccità.



## Piante in vaso in balcone e terrazzo

- Aprile e maggio sono il periodo migliore per allestire i nuovi terrazzi, il clima più mite consente di mettere a dimora qualsiasi pianta .

Nella progettazione tenete conto di tutti i fattori che contribuiscono al successo dell'allestimento e che possiamo schematicamente così elencare:

- Utilizzate piante adatte alla coltivazione in vaso scegliendo tra quelle che hanno uno sviluppo contenuto e di maggiore bellezza.
  - Tenete conto dell'esposizione al sole, dando ad ogni pianta la giusta quantità di luce. Evitate le essenze che patiscono il freddo ed il vento.
  - Se il terrazzo è visibile dall'interno scegliete prevalentemente piante sempreverdi decorative anche nei mesi invernali.
  - Per le fioriture fate in modo che ci sia il maggior numero di fiori nella tarda primavera ed estate.
  - Per incrementare i colori un buon accorgimento che rende possibile una fioritura continua consiste nell'aggiungere piantine annuali da fiore (ad esempio dall'autunno alla primavera le viole del pensiero, ciclamini ecc. e dalla primavera all'autunno *Impatiens*, *Sunpatiens*, *Surfinie*, ecc.
- 
- Se è possibile inserite un pergolato con un glicine e tralici alle pareti coperti di rampicanti.
  - Il tutto poi dovrebbe avere una sua armonia di volumi e di affinità estetica tra le piante stesse e la scelta dei vasi e degli arredi
  - Non ultimi un buon impianto di irrigazione e delle luci discrete per un bel effetto notturno.

## Malattie delle piante

### FUNGHI:

- In questo periodo una delle malattie più frequenti è il mal bianco o oidio. Contro questa malattia si consiglia l'utilizzo di prodotti biologici a base di zolfo (ad es. **Tiovit jet\*** nella dose di 250 g per 100 litri di acqua).
- Sulle piante da frutto in pre-fioritura, è bene effettuare un secondo trattamento contro le principali malattie fungine (alternaria, cercospora, monilia, oidio, peronospora, ruggine, septoriosi, ticchiolatura, ecc.): utilizzate un fitofarmaco a base di bitertanolo (ad es. il **Proclaim\*** nella dose di 50 g per 100 litri di acqua) ed un prodotto rameico (ad es. 170 g per 100 litri di acqua di **Colloidox\***).

### INSETTI:

- Le rose e diverse altre specie possono essere attaccate da afidi. Questi insetti succhiano la linfa delle piante e causano decolorazioni e deformazioni della vegetazione. Inoltre producono una "melata" che



può favorire lo sviluppo di fumaggini. E' consigliabile intervenire quando si individuano colonie abbastanza numerose con un prodotto a base di Imidacloprid (ad es. **Confidor 200 SL\***, nella dose di 50 ml per 100 litri di acqua).

- Dalla seconda metà del mese è consigliabile iniziare ad eseguire i trattamenti endoterapici (iniezioni sul tronco) sugli ippocastani attaccati da cameraria, un microlepidottero le cui larve scavano delle gallerie (mine) all'interno delle foglie, causandone, in caso di forti attacchi, il disseccamento e la caduta anticipata. Per questo tipo di intervento si consiglia di ricorrere a personale specializzato.

- **N.B.** Ricordatevi di aggiungere sempre a tutti i fitofarmaci un bagnante-adesivante, che ne migliora l'efficacia (ad es. Etravon o Bagnante antischiuma s.). Unica eccezione gli oli minerali che non ne hanno bisogno.

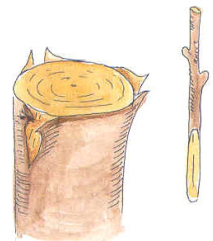
- \*Prodotti biologici

\*Prodotti non biologici

\*Prodotti pericolosi (patentino)

## Frutteto

- Nella prima metà del mese si possono ancora eseguire innesti a corona su cotogni, meli e peri, utilizzando le marze conservate in frigorifero. I noccioli possono essere moltiplicati staccando e ripiantando i polloni radicati.
- Eliminate le erbe infestanti cresciute alla base delle piante, lavorate il terreno superficialmente per migliorare la circolazione di aria e acqua, tosate il prato nei frutteti inerbiti. Se non lo avete fatto nel mese precedente, provvedete a distribuire un concime a lenta cessione per stimolare l'attività vegetativa. Concimate con un concime ternario a lenta cessione (ad esempio UMC Pellicino nella dose di 30-50g/m<sup>2</sup>).
- Potete ancora effettuare gli ultimi impianti, utilizzando degli esemplari coltivati in vaso. Ricordatevi che le buche devono essere molto ampie e riempite con un buon terriccio e letame. In caso di siccità annaffiate con abbondanza e ad intervalli regolari.



## Orto

- Quando le temperature notturne supereranno i 6 gradi potrete mettere a dimora le piantine coltivate in serra o cassone freddo.
- E' consigliabile diradare le semine effettuate nei mesi precedenti e disporre dei tutori vicino alle piante di pisello, fagiolo e pomodoro.
- In una parte del vostro orto potete coltivare le erbe aromatiche: aneto, anice, borragine, cerfoglio, erba cipollina, issopo, maggiorana, menta, prezzemolo, salvia, santoreggia, ecc. Ricordate che quasi tutte le aromatiche richiedono una posizione soleggiata e un terreno fertile, sciolto e ben drenato.

- SEMINE E TRAPIANTI DEL MESE: (visto il ritardo stagionale potete seguire il calendario delle semine di marzo fin o al 10 del mese)

ALL'ESTERNO			SERRA FREDDA	TRAPIANTI	
asparago *	cipolla	porro	basilico	barbabietola	zucca
barbabietola	cipollina *	prezzemolo	cetriolo	basilico	zucchino
basilico	endivia	rapa	peperone	bietola	
bietola	fagiolo	ravanello	pomodoro	cetriolo	
cardo	fagiolino	rucola		cipolla	
carota	fava	scarola		endivia	
cav. broccolo	lattuga	scorzonera		lattuga	
cav.Bruxelles	melanzana	sedano		melanzana	
cav.cappuccio	melone	sedano rapa		melone	
cavolfiore	patata *	spinacio		peperone	
cavolo verza	peperone	topinambour *		pomodoro	
cetriolo	pisello	zucca		sedano	
cicoria	pomodoro	zucchino		sedano rapa	

\* bulbi, tuberi, radici

Tenete presente che il periodo di luna calante, adatto per la semina delle piante da foglia, durerà fino al 13 (circa due settimane). Potete seminare sia in piena terra che in ambiente protetto.

- Uno dei principali raccolti di questo mese è rappresentato dall'asparago: quando i turioni (le parti commestibili) sono emersi dal terreno per 10-12 cm, raccoglieteli con un apposito coltello (definito "a sgorbia"). Ricordate che il primo raccolto avviene a partire dalla terza stagione di coltivazione.



### **Piante d'appartamento**

- Annaffiate e concimate con regolarità in base alle esigenze delle diverse specie (potete utilizzare ad esempio Granverde Concime liquido universale della Cifo nella dose di 1 tappo ogni 3 litri di acqua).
- Una volta alla settimana nebulizzate con acqua a temperatura ambiente le essenze che necessitano di un'elevata umidità, come le varietà a foglie larghe (ad es. *Alocasia*, *Calathea*, *Codiaeum*, *Dieffenbachia*, *Ficus*, ecc.) e le felci.
- Continuate ad asportare la polvere che si accumula sulle foglie, utilizzando un panno umido o un pennellino nel caso di varietà con fogliame peloso. Si sconsiglia l'utilizzo dei prodotti lucida-foglie presenti in commercio, in quanto ostruiscono gli stomi ostacolando gli scambi gassosi.

- Si possono moltiplicare *Adiantum*, *Anthurium*, *Aspidistra*, *Cyperus*, *Maranta*, ecc. per divisione; *Begonia*, *Dracaena*, *Ficus elastica*, *Peperomia*, *Philodendron*, *Sansevieria*, ecc. mediante talea; *Croton*, *Ficus*, *Monstera* e *Schefflera* tramite margotta.
- Rinvasate gli esemplari che lo necessitano. E' consigliabile non utilizzare dei vasi molto più grandi dei precedenti, dal momento che una quantità eccessiva di substrato tenderebbe ad assorbire troppa acqua causando la marcescenza delle radici.



### **Piccoli consigli ed accorgimenti**

- Dopo aver effettuato i rinvasi, sospendete le concimazioni per almeno 4-6 settimane in quanto il nuovo substrato dovrebbe contenere elementi nutritivi a sufficienza.
- Potare i getti sfioriti di *Erica* e *Calluna*, per mantenere i cespi ordinati e robusti. Successivamente provvedete a concimarle ed annaffiarle.
- Una regola generale da tenere ben presente è che si può prolungare il periodo di fioritura delle erbacee perenni ed annuali eliminando le infiorescenze appassite. Così facendo le piante non sprecano energie per la produzione di semi e sono stimolate a produrre nuovi fiori. Recidete alla base i getti fiorali privi di foglie, come ad esempio nelle Viole, oppure solamente la punta. Se il getto ha ancora foglie basta staccare la punta appassita, mentre se è completamente spoglio si può recidere alla base.



### **Ricetta con i prodotti dell'orto o del frutteto: SOUFFLE' DI ASPARAGI**

**Ingredienti:** 500 di asparagi, 4 uova, 40 g di burro, 30 g di farina, 2 dl di latte intero, sale q.b.

**Preparazione:** Tagliate gli asparagi in pezzi lunghi circa 2 cm. scartando le parti finali più dure; lavateli sotto l'acqua corrente strofinandoli delicatamente e scolateli. Cuoceteli circa 15 minuti in acqua bollente salata, scolateli e teneteli da parte. Preparate una besciamella un po' spessa con burro, farina e latte. Lasciate intiepidire la besciamella e unitevi i tuorli e gli asparagi, mescolando energicamente. Montate a neve ben ferma gli albumi e unite anche questi al composto di besciamella, incorporandoli un po' alla volta e mescolando delicatamente dal basso verso l'alto. Versate il tutto in uno stampo da soufflé imburato e cuocete a 180° C per circa 40 minuti. Servite subito.

### **Novità in libreria**

- "The Book of Weeds. How to deal with plants that behave badly" di Ken Thomson, Ed. Dorling & Kindersley, Londra, pag. 192, €. 21.  
E' un libro schierato dalla parte delle erbe infestanti che suggerisce in modo semplice e chiaro come comportarsi con quelle del proprio spazio verde. In inglese.

### **Buon giardinaggio**

Mario Vietti

Edoardo Vietti

Roberta Paglia

## NOTIZIARIO MOSTRE, CORSI E APPUNTAMENTI:

- Sabato 10 e domenica 11 Aprile il parco del Castello di Racconigi (CN) ospiterà l'annuale manifestazione **RITORNO ALLE SERRE REALI**, con una ricca esposizione di fiori e piante, erbe aromatiche e medicinali, attrezzi e accessori per il giardino. Ospiti d'eccezione di questa edizione saranno i bonsai.  
Per info: [www.ilcastellodiracconigi.it](http://www.ilcastellodiracconigi.it) - 0172/84005
- Fino al 2 Maggio nel parco storico del Castello di Pralormo (TO) sarà possibile visitare la XI edizione di **MESSER TULIPANO**, che quest'anno avrà come argomento collaterale "La vista e il colore"  
Per informazioni: [www.castellodipralormo.com](http://www.castellodipralormo.com); 011/884870
- Il 17 e il 18 Aprile a Busca (CN) nel Parco del Castello del Roccolo si terrà la VII edizione di **FLORA – Mostra-mercato di piante e fiori per gli orti e i giardini di campagna**, con esposizione di fiori, piante e prodotti tipici. Inoltre si terranno conferenze, attività per i bambini e visite guidate al castello e al parco.  
Per info: [www.marcovaldo.it](http://www.marcovaldo.it) - 0171/618260
- Dal 26 Aprile al 22 Maggio si svolgerà presso la nostra sede di Strada del Mainero, 64 a Torino l'esposizione **PEONIE ERBACEE E SUFFRUTICOSE: varietà cinesi indiane ed europee per amatori e collezionisti**.  
Le piante esposte sono tutte coltivate in vaso presso i vivai della ditta, e quindi perfettamente adattate al clima locale.  
Orario esposizione e vendita:
  - da lun. a ven. 8-12,30/14,30-19
  - sabato 8-12,30Ingresso libero  
Per informazioni: 011/8610032 – [vietti@turingarden.it](mailto:vietti@turingarden.it) – [www.turingarden.it](http://www.turingarden.it)
- Da giovedì 29 Aprile a domenica 2 Maggio presso il Castello di Masino a Caravino (TO) si svolgerà la XIX edizione di **TRE GIORNI PER IL GIARDINO**, una delle più importanti manifestazioni floro-vivaistiche nazionali per giardini e terrazzi. Si potrà anche visitare il "Giardino delle Nuvole", composto da circa 7000 piante di candide *Spiraea* 'Van Houttey'.  
Per info: [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it) - 0125/778100

È possibile scaricare i numeri arretrati di **GARDEN MAGAZINE®** direttamente dal nostro sito [www.turingarden.it](http://www.turingarden.it)